

## RASSEGNA DI RIVISTE

«Vichiana» 59 (1)/2022

*Articoli:* A. FILIPPETTI, *Sunt aliquid manes: un'eco properziana nello Zodiacus vitae di Marcello Palingenio Stellato*, pp. 11-19: in uno dei passaggi dello *Zodiacus Vitae* (1535-36), un poema filosofico-didattico in dodici libri, in cui Marcello Palingenio Stellato critica il metodo didattico dei precettori contemporanei, il poeta, riflettendo sul tema della vita dopo la morte, riadatta in chiave cristiana l'*incipit* dell'elegia 4, 7 di Properzio, l'articolo approfondisce le implicazioni ideologiche alla base della citazione; A. FILONI, *La datazione della prima Olimpiade in Velleio Patercolo (I 8, 1-2)*, pp. 21-46: l'autore propone una nuova spiegazione per la curiosa e isolata datazione riportata da Velleio Paterco (I 8, 1) a proposito della prima Olimpiade: 823 ante Vinicium cos. = 793 a.C., datazione finora corretta o giustificata in modo non convincente dagli studiosi; G. SOMMARIVA, *Le Epistole di Sabino: vicissitudini critiche e nuove prospettive*, pp. 47-59: l'articolo ripercorre le vicende critiche delle tre epistole composte da Sabino in risposta a tre delle *Epistulae Heroidum* di Ovidio; T. F. OTTOBRINI, *Dionigi ps.-Areopagita nella testimonianza del De opificio mundi di Giovanni Filopono: sulla singolare fruizione del corpus Dionysiacum in contesto esameronale*, pp. 61-72: il saggio prende in considerazione l'influenza dello Pseudo-Dionigi l'Areopagita sul *De opificio mundi* di Giovanni Filopono (metà del VI secolo), una tra le testimonianze più antiche del *corpus Dionysiacum*; *note e discussioni:* T. RAIOLA, *Una Nota in margine a A. La Penna, Esopo e la sapienza degli schiavi*, pp. 75-80: l'autore propone alcune osservazioni su un volume che raccoglie i saggi di Antonio La Penna sulle favole esopiche (*La favola antica. Esopo e la sapienza degli schiavi. Con una bibliografia degli scritti dell'autore (1995-2021)*, a cura di G. Niccoli e S. Grazzini, Pisa, Della Porta, 2021); O. CIRILLO, *In margine a Delectat Varietas. Miscellanea di studi in memoria di Michele Coccia*, pp. 81-84: la studiosa illustra i saggi raccolti nel volume dedicato da allievi e amici al ricordo del prof. M. Coccia (*Delectat varietas. Miscellanea di Studi in memoria di Michele Coccia*, Roma, Borgia, 2020), e mette in luce gli aspetti più significativi di tali contributi, che trattano questioni filologiche, approfondimenti sugli studi e sulle esperienze di vita del professor Coccia, fino a questioni didattiche; S. AUDANO, *Crisi delle democrazie e democrazia in crisi: discutendo un libro recente*, pp. 85-89: l'autore offre una puntuale analisi del volume *Crisi della democrazia e democrazie in crisi in Grecia e a Roma*. Per il 550° anniversario della nascita di Niccolò Machiavelli (Atti del Convegno di Scicli, 13-14 dicembre 2019), a cura di G. Mariotta, Sarzana-Lugano, Agorà & Co., 2021 («Biblioteca di Sileno», 6); S. CANNAVALE, *Tra linguistica storica, dialettologia e sociolinguistica: in margine agli studi in onore di John Trumper*, pp. 91-94: presentazione del volume ὀνόματα διελεῖν. *Studi in onore di John Trumper per il suo 75° genetliaco*, a

cura di L. Di Vasto, Associazione Italiana di Cultura Classica (AICC), Delegazione di Castrovillari, Castrovillari 2020, incentrato soprattutto su tematiche di linguistica e dialettologia; F. CONTI BIZZARRO, *Gli scritti greci e bizantini di Fabrizio Conca*, pp. 95-97: presentazione del volume *Atene e Bisanzio*, a cura di C. Castelli, L. Franco e G. Lozza, Milano 2019 («Consonanze»), che raccoglie gran parte della produzione scientifica di Fabrizio Conca, illustre grecista e bizantinista.

Donato DE GIANNI

## «Vichiana» 59 (2)/2022

*Articoli:* A. FAEDDA, *Riflessi di una occorrenza omometrica su una questione interpretativa: il significato di πεληάδες (Alcm. fr. 3.60 Cal.)*, pp. 11-27: l'articolo si sofferma su Alcm. fr. 3.60 Cal., richiamando l'attenzione soprattutto sulle immagini contrapposte della civetta (v. 87) e del cigno (v. 101), riferite alle diverse capacità canore delle giovani coriste e di Agesicora. A partire da questa opposizione semantica l'autore riflette sull'immaginario ornitologico dell'ode e riconsidera il significato di πεληάδες (v. 60), volutamente ambiguo tra il senso ornitologico illustrato dagli *scholia* e quello astronomico sostenuto dalla critica moderna; O. CIRILLO, *Castità ed erotismo di Cynthia. Dall'elegia properziana alla narrativa contemporanea*, pp. 29-37: il contributo mette in evidenza come il nome stesso della *domina* properziana sia non tanto un omaggio ad Apollo, quanto una allusione ad Artemide. Nel personaggio di *Cynthia* si riconosce una sintesi tra eros appassionato e casto, a seconda del contesto e delle situazioni. La studiosa mostra, inoltre, come la figura di *Cynthia* abbia influenzato autori contemporanei quali Chateaubriand, Benda e Zullino; T. OTTOBRINI, *Intorno alla singolare auctoritas di Igino in Sein und Zeit di Martin Heidegger*, pp. 39-54: lo studioso propone una riflessione sul valore della citazione della *fabula* 220 di Igino e sulla sua esegesi speculativa da parte di Martin Heidegger in *Sein und Zeit*; M. LENTANO, *Stuprum saevi tyranni. L'Octavia pseudo-senecana e una variante dimenticata della leggenda di Lucrezia*, pp. 55-69: ai vv. 300-303 dell'*Octavia* lo stupro di Lucrezia è attribuito a un *saevus tyrannus* identificato con il re Tarquinio il Superbo anziché con suo figlio Sesto Tarquinio, come avviene nella versione canonica della leggenda. Lo studioso avanza alcune ipotesi sulle ragioni che possono aver indotto l'anonimo autore a scegliere tale variante; V. D'URSO, *Stazio e la descrizione del Golfo di Napoli: a proposito di un locus desperatus di silv. III 5*, pp. 71-93: l'autore osserva come Stazio impieghi uno schema ricorrente per descrivere i centri più importanti del Golfo di Napoli e a partire da tale modulo compositivo analizza da una nuova prospettiva un passaggio problematico in *silv.* III, 5; N. ROZZA, *Teoria e prassi dell'Aritmetica medievale in lingua latina nei Communia mathematica di Ruggero Bacone*, pp. 95-109: dettagliata panoramica sulla densa descrizione dell'aritmetica medievale e della sua evoluzione sincronica e diacronica offerta da Ruggero Bacone nei suoi *Communia mathematica* (*pars* I, sezione III, capitolo 4); *note e discussioni:* L. PUCCI, *Il sommerso, il perduto: per una decolonizzazione degli studi di 'letteratura' greca. Note a margine di un recente volume*, pp. 113-126: l'autore discute i contributi critici raccolti in volume di A. ERCOLANI, *La letteratura sommersa nella Grecia antica. Nuova prospettive storico-letterarie*, Roma, Carocci, 2021; A. ISOLA, *Note di critica testuale sulla Vita Fulgentii*, pp. 127-134: l'autore giustifica alcune scelte testuali operate nella sua edizione della *Vita Fulgentii*, pubblicata in *Corpus Christianorum Series Latina* 91F (2016); E. A. CORSINI, *Aspetti del Fortleben ovidiano nella satira In mulieres emancipatas (1880) di Pierre Esseiva, fra tradizione classica e 'darwinismo'*, pp. 135-156: analisi di alcuni passi del carne del poeta neolatino Pierre Esseiva, nei quali affiora con tutta evidenza la memoria ovidiana, recuperata e applicata al discorso sulla emancipazione femminile e sulle teorie darwiniane dalla prospettiva di un conservatore cattolico.